quanto v. S. Ill.ma mi accenna, egli è stato cancelliere, et
lui seco da tenere tutte le scritture, et s'è portato sin
hora molto bene. Queste parimenti è di gran merito,
sono stimate da tutti i Principi, et se andasse lagrimi,
si faccia a Magontia sarebbe gran rocca di fa
a Roma.

Ho ricevuto il Breve della fede, et H. S. Ill.ma mi comm
Sancte, et ho già sancito alle lettere di v. S.
Ill.ma alla quale basci. humilmente le mani/

S. Augusta

Copia della Lettera di Dataria il Breve a Mons. di Salzburg
che si venuto qui; et bascia reverentem. li piedi
di S. Santità

Copia 25. di Maggio 1586

Il Re Casimiro è sentito ancora, ne si sa fare fatte, o qua
li. S. Imp.re va tuttavia cercando modo di dar fine
al negotio della Relig.ne che sta ancora in piedi per cagione
di queste due scritture l'una di Lat. l'altra de Ger
et per cagione del negotio del Palatino circa il Gr.
Duca ne aspetta la risposta de gli Protestanti/

Al Card.le Altem.no 20 di Maggio 1586 di Aug.ta

L'ultima mia fu di sabbato alli 25. il dì seguente li due Elettori
Magontia, et Treveri vennero a trovarmi et ragionarono
lungamente discorrendo sopra cose, e occasioni di giudicare a
quello, che potrebbe occorrere nel Re Casimiro, et veramente si
trovano in ambidue loro buona volontà, et ferma risolu=
tione. Stasera alli 27. gli Heretici risposero alla dima=
da fattaloro dalli Imp.ri nella quale li dicevano che
trovano il Palatino per confessionista, o no, stava ad
portando essi affirmare, che sia, ne parendo loro bene di escu
darlo, hanno detto, che conferire con esso più ar. spiran=
nisi alla giustificatione, et che circa alcuni altri
arti hanno fatto opera con lui, et di non tm sforzarlo,
ora questo fine faranno questo p. un comodo in
Francfordia, dove trovano, che egli sia p commodità
con essi loro in tutti gli arti della confess. Aug.na.
Di qua risposta s'è ta è restata molto male soddisfatta, et ritra
che di termine il dì di giovedì loro conventi per fornirla una
volta; ottenendo che contra la volontà delli Protestanti
comettine in tempo di Guerra è troppo difficile, et S. M.tà
ottenuta il decreto già fatto contra il Co. Palatino,
et lo sospendere l'esecutione, ne se il lasciarla
da parte passa con poca dignità delli Imp.ri io mi ho portato
con S. M.tà la quale mostra stare risoluta di non abbandonare